



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**sabato, 26 settembre 2020**

**FIN - Campania**  
**sabato, 26 settembre 2020**

**FIN - Campania**

26/09/2020	<b>Il Roma</b>	Pagina 27		3
<hr/>				
26/09/2020	<b>Il Roma</b>	Pagina 37		4
<hr/>				
26/09/2020	<b>Il Roma</b>	Pagina 27		5
<hr/>				
25/09/2020	<b>2anews.it</b>		<i>Luigi Maria Mormone</i>	6
<hr/>				
26/09/2020	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b>	Pagina 34	<i>di Giorgio Marota</i>	7
<hr/>				
26/09/2020	<b>Il Mattino</b>	Pagina 20	<i>Bruno Majorano</i>	8
<hr/>				
25/09/2020	<b>gazzetta.it</b>			10
<hr/>				

# Il Roma

## FIN - Campania

### Oggi elezioni per il presidente

NAPOLI. Si terrà oggi alle 10,30 presso l'Hotel Mediterraneo di Napoli, l'Assemblea Elettiva del Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto. All'ordine del giorno la relazione del Presidente Paolo Trapanese, la votazione del Presidente, quella del Consiglio Direttivo e dei membri del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti. Il Presidente Paolo Trapanese è candidato unico, Alla Presidenza del Collegio dei Revisori il candidato è Mario Libertino. Interverranno il neo consigliere della Fin nazionale, Luca Piscopo ed il presidente del Coni regionale, Sergio Roncelli.

**Ghirelli: «Da oggi si gioca»**  
La Salernitana attende la Regina Inizio ufficiale per il team di Castori

**Mancini: il calcio è un gioco di squadra**

**Al Roland Garros, Giustino sogna davvero in grande**

**NapoliBoxe riparte con i campionati regionali Youth**

**Pescillo fuori dalla coppa Italia**

**Pesciolone: oggi elezioni per il presidente**



# Il Roma

## FIN - Campania

### Rotary, conviviale del Napoli Sud Ovest

Coronavirus e conseguenze. Parte da una tematica di stringente attualità la prima conviviale del Rotary Club Napoli Sud Ovest, presieduto dall'avvocato, Paolo Trapanese. Lunedì prossimo al Circolo del Tennis interverrà in qualità di relatore l'esimio direttore dell'ospedale Cotugno, il professore Roberto Parrella, dell'Uoc, Malattie infettive respiratorie. Motivo di vanto nel mondo, l'illustre interlocutore, disquisirà sull'argomento Gestione Covid-19 a Napoli: alla luce degli eventi che si stanno verificando. Cosa ci ha insegnato e cosa ci aspetta. Insieme al professore Parrella presenzieranno anche altri eminenti specialisti del settore.

**NOTTEGIORNO**

**L'APPUNTAMENTO** L'appuntamento, nell'ambito di "Wine & Theory", con lo chef stellato Michelin Pasquale Padarnani.

**All'Archivio Storico tra storie e sapori**

**MONDO D'OPERE E BRILLANTI STORICI SALONATI** Enthusiasm per Emanuele Tuzi, neo laureato in Ingegneria Informatica

**Rotary, conviviale del Napoli Sud Ovest**

**Igea S. Antimo**  
Radiologia - TAC - RM - Medicina Nucleare  
Analisi Cliniche - Diagnostica Cardiologica  
CURARE BENE, VIVERE MEGLIO  
800-608383

Eseguiamo regolarmente tutti gli esami diagnostici e operiamo nel rispetto di tutte le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità.

Sedi Operative: Sani'Antimo - Grumo Nevano - [igeasantimo.com](http://igeasantimo.com)

# Il Roma

## FIN - Campania

### Posillipo fuori dalla coppa Italia

SPALERMO. Il Possillipo è già eliminato dalla coppa Italia. La formazione allenata da Roberto Brancaccio ha perso entrambe le gara del girone. In mattinata il Posillipo è stato sconfitto dal Brescia (16-6) e, nel pomeriggio, ha perso anche contro la Telimar Palermo (12- 11). Inizia, quindi, male la stagione per i rossoverdi che avranno come obiettivo la salvezza. Il Posillipo, già, lo scorso anno, prima della sospensione definitiva del campionato per via del Covid, lottava per non retrocedere. Si spera che ora la squadra possa fare qualcosa di più senza dover soffrire particolarmente

**Ghirelli: «Da oggi si gioca»**  
Il presidente della Lega Pro ufficializza la partenza del campionato. Questo sera alle 20.45 la Cuneo ospita la Viterbo

**Ai Roland Garros, Giustino sogna davvero in grande**  
Il tennisista italiano si prepara a sfidare il francese Mouhamed El Ghannouchy

**NapoliBoxe riparte con i campionati regionali Youth**  
La federazione pugilistica napoletana organizza la prima edizione del campionato giovanile

**Posillipo fuori dalla coppa Italia**  
La squadra di Roberto Brancaccio ha perso entrambe le gare del girone

**Finitissimo il campionato di calcio**  
La Serie A si conclude con la vittoria della Lazio

## Fin Campania: domani assemblea elettiva del Comitato Regionale

*Fin Campania: domani all'Hotel Mediterraneo di Napoli l'Assemblea Elettiva Comitato Regionale.*

Luigi Maria Mormone

Fin Campania: domani all'Hotel Mediterraneo di Napoli l'Assemblea Elettiva Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto. Paolo Trapanese candidato unico alla presidenza. Si terrà domani, 26 settembre, presso l'Hotel Mediterraneo di Napoli, l'Assemblea Elettiva del Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto convocata per le ore 9,30 in prima convocazione e alle 10,30 in seconda convocazione. All'ordine del giorno la relazione del Presidente Paolo Trapanese, la votazione del Presidente, quella del Consiglio Direttivo e dei membri del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti. Il Presidente Paolo Trapanese è candidato unico, mentre i candidati al Consiglio Regionale in quota dirigenti sono: Alfonso Abate, Vincenzo Allocco, Ottorino Altieri, Raffaele Avagnano, Guglielmo Cacace, Christian Andrè, Federico Calvino, Giuseppe Esposito, Giuseppe Fasano, Aniello Pedullo, Enrico Gallozzi, Antonio Ilario, Gianpaolo Longobardo, Luisa Matto, Mauro Occhiello, Gianpaolo Tartaro e Raffaele Viscardi. In rappresentanza degli atleti, Martina Grimaldi, Lorenzo Iaccarino e Fabiana Lamberti. Mentre per i tecnici i candidati sono: Ciro De Martinis, Davide Truppa e Francesco Vespe. Alla Presidenza del Collegio dei Revisori il candidato è Mario Libertino, mentre candidati a componenti di tale Collegio sono Carlo Galloppi, Vincenzo Molisso e Valentina Prisco. Interverranno, il neoconsigliere della Fin nazionale, Luca Piscopo ed il presidente del Coni regionale, Sergio Roncelli.



## Spadafora respinge il Coni

di Giorgio Marota

di Giorgio Marota ROMA I dialoghi sono interrotti. I fili politici? Tranciati. Ormai, le federazioni sportive e il ministro Spadafora si parlano solamente attraverso documenti e atti formali. Il Consiglio Nazionale del Coni tre giorni fa ne ha votato uno quasi all'unanimità (astenuiti nuoto, tennis e gli Enti di promozione) per fare a pezzi il testo unico di riforma che i presidenti considerano «inapplicabile» sotto vari punti di vista: il costo eccessivo del lavoro sportivo, il caos che potrebbe generare il nuovo dipartimento, i rischi dell'abolizione del vincolo, la mancanza dello sport scolastico e i nuovi criteri di ripartizione dei contributi. La "cassa" è già passata a Sport e Salute, ma adesso si teme che il governo possa decidere anche il criterio di assegnazione dei soldi. Il Coni ha chiesto a Spadafora di raddoppiare i finanziamenti (portandoli a 820 milioni), di non modificare la norma sui mandati (il famoso 3+1 per chi è già in carica), di rispettare la carta olimpica e di tenere l'Istituto di Medicina e Scienza e la Scuola dello Sport. LA REPLICA. Spadafora ha risposto ieri con una lettera indirizzata al presidente del Comitato Olimpico, Malagò: «Le vostre richieste esulano dai criteri e dai principi contenuti nella legge sullo sport che il governo è tenuto rigorosamente a rispettare. Ho il dubbio che la negatività dei vostri giudizi dipenda dal rinnovamento della governance. D'altronde, negli ultimi mesi ho personalmente potuto constatare quale fosse la cifra delle preoccupazioni della classe dirigente che mi è sembrata restia al cambiamento e all'apertura verso nuovi equilibri. Il richiamo al mancato rispetto della carta olimpica mi pare ingeneroso ha continuato - l'osservanza del principio dell'autonomia dell'ordinamento sportivo è uno dei pilastri su cui si fonda la bozza del provvedimento di riforma». In una scheda tecnica, allegata alla lettera, il ministro ha poi specificato che il raddoppio del finanziamento esula dalla legge delega, così come la chiusura delle palestre scolastiche. Per portare la riforma in Consiglio dei ministri serve l'ok delle forze di maggioranza (mercoledì c'è un nuovo incontro) che, però, si sono dimostrate altrettanto critiche.



## Riapertura stadi, slitta la decisione i dubbi del Cts sul 25% di capienza

Bruno Majorano

**LA SITUAZIONE** Via libera anche in Campania per l'accesso di mille spettatori alle partite di calcio di serie A, e Napoli-Genoa di domani pomeriggio al San Paolo sarà la gara apripista nella regione. Questo è quanto contenuto nell'ordinanza numero 73 firmata dal governatore Vincenzo De Luca. Il provvedimento stabilisce che «è consentita la partecipazione del pubblico alle partite di calcio professionistico di serie A in programma sul territorio campano nei giorni 27 settembre e 30 settembre entro il limite massimo di 1000 spettatori, a condizione del pieno rispetto da parte delle società, dei gestori e degli utenti delle disposizioni vigenti». In particolare, la presenza di pubblico è consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro, obbligo di misurazione della temperatura all'accesso, obbligo di utilizzo della mascherina anche all'aperto. Per Napoli-Genoa di domani non saranno venduti biglietti in prevendita, ma ci saranno soltanto inviti, mentre mercoledì per Benevento-Inter, il club sannita ha predisposto la vendita online dei biglietti ai soli titolari dell'abbonamento per la stagione 2019-20.

Il Napoli, poi, ha già predisposto l'apertura della sola tribuna centrale con i tifosi che saranno dislocati nei settori Posillipo, Nisida e Autorità un posto sì e due no, a file alternate. IL CTS RIMANDA E intanto slitta ancora anche il l'ok del Cts alla riapertura del 25% della capienza degli stadi. La decisione in merito alla vicenda, era prevista per la giornata di ieri, ma non se ne parlerà prima della prossima settimana, mentre tra gli esperti monta lo scetticismo. «Il mio parere da un punto di vista squisitamente medico è che è indubbio che la riapertura degli stadi presenta delle situazioni e delle connotazioni di criticità e di potenziale rischio che non possono essere sottovalutate». Ha spiegato Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità e componente del Cts, in merito alla questione della ulteriore riapertura degli stadi al pubblico. «Dobbiamo essere un po' più cauti su un aspetto che è certamente importante nella vita sociale di tante persone che sono appassionate di calcio, ma che non è così imprescindibile come invece è la scuola». A fare da eco sono arrivate le parole del ministro della Salute Roberto Speranza. «Questo lo valuteranno i nostri scienziati in questi giorni se per la riapertura degli stadi si può pensare a una soglia più bassa del 25% della loro capienza. Personalmente non sono d'accordo sulla riapertura degli stadi. Penso che in questa fase dobbiamo puntare le nostre energie sulle cose essenziali e non possiamo permetterci rischi impropri. Ora - ribadisce



## Il Mattino

FIN - Campania

---

Speranza - la priorità è la scuola». Poi l'aggiunta di Pierpaolo Sileri, viceministro della Salute. «Quello che mi fa paura nello stadio è che l'esultanza porti magari ad abbracciarsi e questo non deve accadere. Il pericolo - ha precisato - è che le regole possano essere non seguite. Una riapertura controllata è fattibile, senza arrivare a numeri altissimi, gradualmente ad un quarto o un terzo della capienza di uno stadio, a seconda dell'andamento dell'epidemia. Se però dovessero aumentare di molto i contagi è chiaro che non sarebbe più fattibile». **TAMPONI** Nella serata di ieri, poi, il Ministro per lo sport Vincenzo Spadafora ha annunciato la riduzione dei tamponi per i calciatori. «Ho appena comunicato al presidente Gravina che il Comitato tecnico scientifico, che ringrazio, ha valutato positivamente la nostra proposta sulla riduzione dei tamponi, andando anche oltre la richiesta della Figc. Come già previsto per le competizioni internazionali, i giocatori dovranno obbligatoriamente sottoporsi al tampone solo nelle 48 ore precedenti le competizioni».

## Spadafora, dura lettera al Coni: "Protestate per i mandati"

25 settembre - Roma Una risposta dura e una difesa del Testo Unico della legge delega. Il ministro dello sport Vincenzo Spadafora ha inviato una lettera al presidente del Coni dopo l' approvazione del documento anti riforma votato a larghissima maggioranza dal consiglio nazionale (astenuiti i rappresentanti degli enti di promozione, il presidente del nuoto Paolo Barelli e quello del tennis Angelo Binaghi). Nelle parole a Giovanni Malagò si dice che "molte delle richieste esulano dai criteri e dai principi direttivi della legge delega" e si sorprende del fatto che non ci sia nessuna considerazione positiva su 226 articoli nonostante "Coni, Federazioni e ed enti di promozione abbiano partecipato ai lavori e molte delle richieste avanzate siano state accolte". Nel documento approvato al Coni si scrive fra l' altro di "sistema sportivo italiano stravolto" e direzione opposta a quella dell' autonomia e della Carta Olimpica per poi sottolineare che il testo è disarmonico e crea "sovrapposizioni e dispersioni di risorse". LEGGI ANCHE Il Coni approva documento contro la legge delega: 'È da rifare' Salvato nella pagina "I miei bookmark" Ruolo federazioni - Fra le altre richieste, un ruolo delle federazioni

negli organi della promozione sportiva, una rivisitazione delle norme si lavoro e vincolo sportivo per evitare che le tutele siano tutte a carico dell' associazionismo sportivo in un momento di grande difficoltà, aumento della pianta organica del Coni. Si chiedeva poi l' assunzione di 12mila docenti di scienze motorie nella scuola e il raddoppio delle risorse del finanziamento dello Stato allo sport. Di qui la considerazione di Spadafora sulle considerazioni che "esulano" dalla legge delega. Il Ministro ricorda anche il miliardo di euro di questi mesi fra finanziamenti alle società, bonus per i collaboratori sportivi e maggiori fondi per l' impiantistica sportiva. Spadafora avanza il dubbio che le critiche "dipendano dal tema del rinnovamento della governance" e da una "classe dirigente poco disponibile al cambiamento. In pratica: protestate perché c' è il tetto dei mandati. Clima negativo - Il Ministro parla poi di un "clima non del tutto sereno" e scrive che su vincolo e tutele la legge già prevede un'"applicazione graduale" è una "disciplina transitoria". Quanto alla semplificazione dei controlli sulle federazioni, Spadafora scrive che la legge conteneva queste norme che non sono state ritenute però compatibili dal Mef. Resta grande il tema dell'"invarianza di bilancio". La legge, infatti, non prevede una spesa per lo Stato. E questo rende sicuramente faticosa la traduzione operativa della legge delega. Spadafora scrive anche di un riferimento ingeneroso alla Carta Olimpica che non prevede l' obbligo di inserire gli enti di promozione nel consiglio nazionale (un' altra richiesta nel documento). Spadafora si augura comunque una più "costruttiva interlocuzione istituzionale". Infine "risulta obliterato ogni profilo riguardante le molte innovazioni introdotte rispetto a temi largamente avvertiti dagli atleti e da tutti coloro che praticano lo sport di base nelle numerose realtà del Paese". Leggi i commenti



Sport Vari: tutte le notizie 25 settembre 2020 (modifica il 25 settembre 2020 | 10:41) © RIPRODUZIONE RISERVATA POTRESTI ESSERTI PERSO GAZZETTA CODICI SCONTO ANNUNCI PPN.